

«Teatrando nel Vco»

Conclusa la rassegna provinciale che ha coinvolto otto compagnie con sedici spettacoli in cartellone

Uno spettacolo al buio ha spento le luci su «Teatrando nel Vco», prima edizione di una rassegna tutta provinciale iniziata il 23 ottobre e conclusa domenica alla Fabbbrica di Villadossola.

Otto le compagnie amatoriali che si sono esibite sui palcoscenici del Verbano Cusio Ossola, tutte rispettando due condizioni, che ha ricordato nel discorso finale l'organizzatrice Renata Mariotti: «La rassegna è nata itinerante, quindi non come stagione teatrale di un singolo teatro, e le compa-

gnie dovevano recitare in una città diversa da quella di appartenenza».

Domenica sul palco sono salite per la «premiazione», in ordine di esibizione, Compagnia del dialett da Intra, I Quattro gatti, Amici per un sogno, Vento di teatro, E...dizione straordinaria, Arcanimazione (nata dalla scuola di spettacolo Arcademia), Teatro senza tempo e la Furattola.

Tutte le compagnie hanno ricevuto un libro in ricordo della manifestazione: «Per la prima volta si è lavorato fianco a fianco organizzando assieme



Giuseppe Tuccio (a destra) con i ragazzi dell'Harmony dance

la rassegna» ha precisato Mariotti. I teatri interessati sono stati quelli di Omegna, Ornavasso, Villadossola, Pieve Vergonte, Domodossola Cannobio e Verbania, per un totale di 16 spettacoli in cartellone: due giorni fa l'ultimo, «Un sogno ad occhi aperti» dell'Harmony

Dance di Montecrestese capitanata da Giuseppe Tuccio. Pubblico immerso nel buio totale: sul palco erano illuminate solo le figure rese fluorescenti da una luce speciale che le rifletteva. E così in scena c'erano trampolieri sospesi, pesci e rondini in volo. [B. AR.]